



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione nr. 42 del Consiglio Comunale

Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE UFFICIO TECNICO, URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO TRA I COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, MALE', RABBI E TERZOLAS AI SENSI DELLA L.P. 16 GIUGNO 2006 N. 3 E SS.MM.- REVOCA DELIBERAZIONE N. 17 DD. 30.06.2020 DI APPROVAZIONE RECESSO UNILATERALE.

L'anno **duemilaventi addì trenta** mese di **novembre** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
ANDREIS ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
ANDREIS VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
BASSO MARUSCA	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
DALLAVO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
GREGORI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
SCHWARZ CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ZUECH NICOLA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
ENDRIZZI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
PEDRAZZOLI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
PENASA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
ZANELLA SERGIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Costanzi Tullio e Zuech Nicola.

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE
UFFICIO TECNICO, URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
TRA I COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, MALE', RABBI
E TERZOLAS AI SENSI DELLA L.P. 16 GIUGNO 2006 N. 3 E SS.MM.-
REVOCA DELIBERAZIONE N. 17 DD. 30.06.2020 DI APPROVAZIONE
RECESSO UNILATERALE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA IL SINDACO:

La L.P. 16 giugno 2006 n.3, recante Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino, detta disposizioni normative volte ad assicurare alle popolazioni insediate sul territorio della Provincia e ai gruppi linguistici nei quali esse si riconoscono, anche mediante un processo di riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali ispirato ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza: a) la salvaguardia e la promozione delle peculiarità culturali, linguistiche, storiche, ambientali ed economiche, anche con riferimento agli emigrati trentini e alle loro comunità all'estero; b) la valorizzazione dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale nonché delle autonomie funzionali; c) l'attuazione del principio di sussidiarietà tra i diversi livelli istituzionali, attribuendo il maggior numero possibile di funzioni amministrative ai comuni, enti più vicini agli interessi dei cittadini, anche mediante le forme più appropriate di esercizio associato delle funzioni; d) la partecipazione, nell'ambito delle competenze e nelle forme consentite dalla Costituzione e dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, al processo d'integrazione europea e allo sviluppo della cooperazione interregionale, nazionale, internazionale e transfrontaliera, con particolare riferimento all'area dell'arco alpino; e) la garanzia a tutta la popolazione delle medesime opportunità e livelli minimi di servizio, indipendentemente dalle caratteristiche del territorio, dalla collocazione geografica e dalle dimensioni del comune di residenza; f) la sostenibilità dello sviluppo.

In merito l'articolo 9 bis dettava disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni, disponendo allora al comma 1 che: "Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B (in particolare segreteria generale, personale, organizzazione, servizio finanziario, servizio entrate, ufficio tecnico, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale e servizio statistico, commercio, servizi generali). Omissis".

In esecuzione di ciò, con deliberazione n. 1952 di data 9 novembre 2015, modificata con atto n. 1228 dd. 22.07.2016, la Giunta provinciale approvava gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della L.P. 3/2006 inserendo nell'ambito unico denominato 7.2. i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas.

Sulla base di detti presupposti normativi interveniva prima l'approvazione del progetto di riorganizzazione dei servizi della gestione associata dell'ambito n. 7.2, approvato dai Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè e Terzolas, in prima battuta con esclusione di Rabbi.

In esecuzione di ciò intervenne successivamente l'approvazione della deliberazione n. 47 dd. 27.12.2016 di attivazione della gestione in forma associata dell'Ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, riferiti alla funzione 5 e 6, provvedimento al quale risultava allegato lo schema di convenzione sottoscritto dai Sindaci degli Enti in data 03.11.2017, il tutto con formula dinamica che autorizzava e riconosceva l'entrata anche successiva del Comune di Rabbi coerentemente a progetto generale.

Atteso come il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 08 novembre 2019, prevedesse la volontà di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli artt. 9 bis e ter della L.P. 16 giugno 2006 n.3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, il Comune di Malè assunse la deliberazione n. 17 dd. 30.06.2020 di recesso unilaterale dalla partecipazione alla convenzione relativa all'esercizio congiunto delle funzioni, dei compiti e delle attività inerenti il settore Ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio.

Richiamata la L.P. 23 dicembre 2019 n.13 che rendendo esecutivo il predetto orientamento ed abroga l'art. 9 bis e la tabella B della L.P., 16 giugno 2006 n.3 il Consiglio poté fare propria la proposta di recedere unilateralmente lamentando Malè un forte squilibrio nella ripartizione degli oneri che la gestione associata dell'Ufficio comportava, vero che il Comune più organizzato in termini di risorse umane e di competenze professionali, ricevendo in cambio meno di quanto potesse legittimamente chiedere, ha dovuto fronteggiare per conto degli altri Comuni ad una serie di adempimenti che hanno ritardato procedure proprie che in un diverso contesto avrebbero conosciuto un iter più regolare e celere, situazione non adeguatamente compensata dall'apporto dato dalla nuova figura assunta ed assegnata a detto Ufficio.

Ciò posto appariva utile si fosse comunque aperta una fase di confronto e dialogo che invece la pandemia e la fase di rinnovo delle amministrazioni ha di fatto bloccato e ora, in costanza della situazione di emergenza sanitaria e di avvio/riavvio dell'attività dei nuovi organi rappresentativi, appare difficile "sfruttare" adeguatamente questa concitata fase finale di fine anno per ragionare bene e serenamente sulla problematica ancor più quando la metà dei comuni interessati ha nuovi Sindaci.

Stante ciò, considerato come gli effetti della succitata scelta sarebbero operativi a far data già 1° gennaio 2021, si propone all'Assemblea di revocare detto provvedimento tanto da consentire che si apra una articolata e ampia fase di discussione, finalizzata ad un possibile revisione dell'assetto originariamente dato alla gestione associata dell'Ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, ciò in ottica di stabilire scelte organizzative che assicurino una equa ripartizione delle utilità che il nuovo assetto gestionale deve garantire a tutte le amministrazioni che vorranno riconfermarne l'adesione, eliminando gli avvertiti squilibri .

Nell'inviate i Consiglieri a procedere ricorda come i Sindaci rappresentanti gli altri soggetti partecipanti si siano dichiarati disponibili a ritrovarsi per sviluppare i nuovi ragionamenti sul tema, riconosciuto come le collaborazioni tra enti possano ancora rappresentare una scelta fondamentale per consolidare presenze sui territori più periferici salvaguardando l'identità delle collettività locali e garantendo nel contempo alle stesse opportunità e livelli minimi di servizio analoghi a quelli offerti dalle realtà più grandi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti alcuni interventi in merito come risultanti da verbale di seduta.

Tutto ciò premesso e considerato e stante il quadro legislativo richiamato e le valutazioni di merito espresse, il Consiglio comunale è chiamato ad approvare la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto la revoca della precedente deliberazione n. 17 dd. 30.06.2020 di recesso unilaterale dalla “Convenzione attuativa relativa alla funzione 5 e 6 Ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio” dell’ambito 7.2 della Valle di Sole, funzioni esercitate mediante costituzione di un ufficio unico con sede Malè.

Convenuto di fare propria detta proposta.

Vista la L.P. 16 giugno 2006 n.3 recante Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino con le modifiche intervenute per effetto della L.P. 23 dicembre 2019, n. 13, Legge di stabilità provinciale 2020.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere espresso, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Responsabile del settore sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 5 (Zuech Nicola, Endrizzi Roberto, Pedrazzoli Paola, Penasa Alberto, Zanella Sergio) su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, la proposta revoca della deliberazione consigliare n. 17 dd. 30.06.2020 avente ad oggetto “CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE UFFICIO TECNICO, URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO TRA I COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, MALE', RABBI E TERZOLAS AI SENSI DELLA L.P. 16 GIUGNO 2006 N. 3 E SS.MM.- APPROVAZIONE RECESSO UNILATERALE”, convenzione sottoscritta in data 03.11.2017 dai Comuni d’ambito 7.2.
2. Di comunicare il presente atto alle Amministrazioni interessate con onere di attivare una nuova fase di confronto finalizzata alla revisione dei contenuti tecnico gestionali ed economici del rapporto convenzionale in essere.
3. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE UFFICIO TECNICO, URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO TRA I COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, CROVIANA, MALE', RABBI E TERZOLAS AI SENSI DELLA L.P. 16 GIUGNO 2006 N. 3 E SS.MM.-REVOCA DELIBERAZIONE N. 17 DD. 30.06.2020 DI APPROVAZIONE RECESSO UNILATERALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 26/11/2020

IL RESPONSABILE
- dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 26/11/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele –

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Cunaccia Barbara

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **04/12/2020** al giorno **14/12/2020**.

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il 14/12/2020 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 14/12/2020

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 14/12/2020

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
